

“Una iniezione di fiducia!!” commenta il Presidente Daniele Sparvoli. “Probabilmente Nuova Salvambiente non s’aspettava che le istituzioni, Cosmari compreso fossero passate ai fatti e quella che può essere considerata una valida ed inedita iniziativa pubblica a tutela dei cittadini rischia di essere trasformata nell’ennesima occasione per insinuare sfiducia, dubbio e timore nei loro confronti”

L’indagine commissionata è ineccepibile in quanto ossequiosa di protocolli nazionali, seria in quanto effettuata dalle massime istituzioni preposte alla salute pubblica e giustamente dispendiosa vista la complessità e la tecnicità della stessa.

Si dice che il Cosmari in quanto controllato non deve partecipare alla spesa “mi sembra poco serio affermarlo, Nuova Salvambiente ci conosce, li abbiamo coinvolti per i cattivi odori ed i risultati sono arrivati.

Noi siamo in buona fede, a questo punto non so loro!

”

e poi Sparvoli aggiunge

“quei soldi potevamo anche risparmiarli visto che i dati Asur non rilevano anomalie ma abbiamo responsabilmente ritenuto di essere parte dell’iniziativa per dimostrare la nostra vicinanza ai cittadini. Se a parere di Nuova Salvambiente ciò è disdicevole potremmo anche decidere di tirarci indietro”

